

REGIONE LAZIO

PROVINCIA DI RIETI

COMUNE DI ANTRODOCO

Corso Roma n.8 - 02013 Antrodoco (Ri)

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI LOCULI CIMITERIALI E RELATIVE OPERE IMPIANTISTICHE NELLA NUOVA ZONA ALL'INTERNO DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO



- REALIZZAZIONE TERZO STRALCIO LOCULARI -

PROGETTO DEFINITIVO

ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016

COMMITTENTE:

COMUNE DI ANTRODOCO

PROGETTO ARCHITETTONICO

ARCH. FIORELLA IONNI

TAV.

B

RELAZIONE TECNICA

SCALA

Data emissione: 12/04/21

Data aggiornamento:

Incarico: Deliberazione n.96 del 26/03/21

STUDIO DI ARCHITETTURA
Via San Mauro, 5
02100-RIETI

Dott. Arch. Fiorella Ionni

e-mail: ionni.fiorella@gmail.com
Pec: fiorella.ionni@archiworldpec.it
Cell. 339-6177619
Tel./fax 0746/270748

E' riservata al progettista la proprietà di questi elaborati e ne è vietata la riproduzione senza autorizzazione

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

al “Progetto per la realizzazione di loculi cimiteriali e relative opere impiantistiche
nella nuova zona all’interno del cimitero del Capoluogo.
Realizzazione terzo stralcio loculari”.

Indice

<i>Premessa</i>	2
<i>Riferimenti normativi alla base della progettazione</i>	2
<i>Inquadramento generale dell’intervento</i>	3
<i>Stato dei luoghi in relazione all’intervento di progetto</i>	5
<i>Ipotesi progettuale individuata in base allo stato dei luoghi</i>	6
<i>Descrizione dell’intervento</i>	11
FABBRICATI LOCULI	12
SISTEMAZIONE AREE ESTERNE	13
<i>Prescrizioni normative nella progettazione dell’intervento</i>	15
VERIFICA SUPERFICI DI INUMAZIONI.	15
SERVIZI ACCESSORI	16
RECINZIONE NUOVA AREA CIMITERIALE	16
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE FABBRICATO LOCULI	18
VINCOLO IDROGEOLOGICO	18
<i>Modalità di realizzazione dell’intervento</i>	19
PRIMO LOTTO	19
SECONDO LOTTO	20
TERZO LOTTO	21
QUARTO LOTTO	21

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

al “Progetto per la realizzazione di loculi cimiteriali e relative opere impiantistiche nella nuova zona all’interno del cimitero del Capoluogo. Realizzazione terzo stralcio loculari”.

Premessa

L’Amministrazione Comunale di Antrodoco con Deliberazione del Responsabile del Servizio n.96 del 26.03.21 ha conferito incarico alla sottoscritta di elaborare il progetto architettonico per la realizzazione del *Terzo Stralcio di Loculari* nel cimitero del capoluogo.

Pertanto la sottoscritta in ottemperanza all’incarico ricevuto ha sviluppato la soluzione progettuale concordata con l’Amministrazione Comunale e presentata nel progetto di fattibilità tecnica ed economica protocollato in data 06/04/21.

La presente relazione tecnica costituisce parte integrante del Progetto architettonico complessivo sull’utilizzo delle parti residue del Cimitero comunale ai fini dell’ottenimento delle necessarie autorizzazioni paesaggistiche.

Riferimenti normativi alla base della progettazione

La progettazione dei loculi ha tenuto conto della normativa vigente in materia di polizia mortuaria, abbattimento barriere architettoniche, di impianti e di sicurezza. In particolare sono state osservate:

- Regio Decreto 27 luglio 1934 n.1265 – T.U. leggi sanitari (*stralcio*)
- Decreto del Presidente della repubblica n.285 del 10.09.90 – Regolamento di Polizia Mortuaria
- Circolare esplicativa del Ministero della Sanità n.24 del 24.06.1993
- Norme sull’abbattimento delle barriere architettoniche: L.13/89 e DM 236/89
- Norme di sicurezza
- Norme relative alla progettazione degli impianti tecnologici: idrico, elettrico, scarico delle acque ed igiene pubblica.

Inquadramento generale dell'intervento

Il cimitero del comune di Antrodoco è localizzato lungo la S.S.4, Via Salaria, in prossimità dell'accesso Sud Est al paese.



Foto aerea dell'area cimiteriale

Il cimitero comunale è costituito da due aree, la prima, il Cimitero Storico, ad andamento planimetro rettangolare allungato e prospiciente la strada Statale direttamente accessibile dalla Via Salaria tramite il piazzale antistante e l'altra, a monte del cimitero storico e posizionata a sud dello stesso, identificata come nuova area cimiteriale, in cui è localizzato l'ampliamento del cimitero (cfr foto aerea sovrastante).

La particolare conformazione orografica del terreno non garantisce al momento nessuna possibilità di ampliamento a meno della suddetta area già individuata ed autorizzata. L'intera zona cimiteriale risulta infatti incastrata tra la strada statale a valle (ovest) la collina a monte (nord e est) ed una strada interpoderale verso Sud. La nuova area cimiteriale di dimensioni notevolmente minori rispetto all'area del Cimitero Storico, ad oggi già quasi completamente edificata, rappresenta pertanto al momento l'unica possibilità di espansione.

Si precisa che la destinazione della nuova area cimiteriale, all'interno della quale si prevede di realizzare le nuove opere, è stata approvata in forza delle seguenti autorizzazioni:

- Deposito della Relazione Geologica a firma del Dott. Geologo Roberto Seri, nella quale non emergono elementi tecnici ostativi per la destinazione d'uso della area a cimitero. Relazione redatta a seguito della delibera di G.M. n.253 del 07.04.1993 e n.486 del 01.09.1993.
- Deliberazione Consiliare del Comune di Antrodoco n.9 del 04.02.1994, relativa all'approvazione dell'area di ampliamento ai sensi del D.P.R.285/90 art.54 e 55.
- Nulla Osta della ASL di Rieti prot. n.546 del 27.06.1995.

Il presente progetto costituisce il terzo stralcio a completamento di un progetto generale di ampliamento relativo alla nuova area cimiteriale che prevedeva la costruzione di due fabbricati destinati a loculi a colombario, un'area per la realizzazione di cappelle gentilizie, un'area per la realizzazione di edicole funerarie, alcune aree per la tumulazione a terra nonché la realizzazione delle opere di urbanizzazione comprensiva dei percorsi di accesso per disabili e le relative sistemazioni a verde.

L'Amministrazione Comunale, negli anni successivi all'approvazione del suddetto progetto di ampliamento, vista la stretta necessità delle opere previste ma anche la limitata disponibilità economica, aveva deciso di procedere nell'esecuzione di tale progetto mediante l'appalto delle opere in successivi stralci. Pertanto ad oggi risultano realizzati tutti i fabbricati loculi previsti in progetto, le cappelle gentilizie private ed alcune edicole private, mentre sarebbero ancora da realizzare le opere di urbanizzazioni e sistemazioni pedonali poste nell'area a valle di tali fabbricati già realizzati, nonché la strada di accesso a monte di tutta la nuova area cimiteriale. Il progetto già autorizzato non prevederebbe quindi la realizzazione di ulteriori fabbricati da destinare a loculi.

Pertanto, come detto non essendoci altre possibilità di ampliamento nella zona da destinare alla costruzione di nuovi loculi, ma avendo l'Amministrazione impellente necessità di reperirne ulteriori, è stato chiesto alla sottoscritta di studiare una diversa sistemazione dell'area cimiteriale non ancora completata che prevedesse principalmente ulteriori loculi e contemporaneamente una sistemazione della viabilità pedonale in grado di rendere accessibili le zone cimiteriali realizzate e poste a quote diverse.

Stato dei luoghi in relazione all'intervento di progetto

La **nuova area cimiteriale** è accessibile dalla Via Salaria mediante una strada interpoderale che, costeggiando il Cimitero Storico, raggiunge la zona a monte in cui è situata l'area di ampliamento. Su tale strada, è posizionato anche un accesso carrabile secondario al Cimitero Storico.



Foto aerea della nuova area cimiteriale

Tra la nuova area cimiteriale ed il Cimitero Storico è presente un dislivello di quota di circa 4.50m, risolto mediante un'importante scala a doppia rampa posizionata al limite inferiore della nuova zona cimiteriale e che costituisce il collegamento interno delle due aree.

Precedenti progetti e le relative successive realizzazioni hanno definito l'attuale conformazione architettonica dell'area, in cui sono state già impostate e definite le destinazioni delle diverse zone oltreché il loro andamento planoaltimetrico.

Come precedentemente detto ad oggi risultano realizzati: il primo ed il secondo fabbricato di loculi a colombario con cappelle ipogee, le cappelle gentilizie più a monte, mentre sono in fase di realizzazione le edicole addossate al muro di cinta; con essi sono stati realizzati anche i muri di contenimento necessari ad assorbire gli sbalzi di quota.

In tale zona l'area più a valle, adiacente al cimitero storico, è invece ad oggi libera da ogni intervento.

Per quanto concerne le opere di urbanizzazione, risulta completata solo l'area strettamente limitrofa al primo ed al secondo fabbricato loculi, mentre sono parzialmente realizzate le opere nell'area delle cappelle gentilizie. Sono completamente da realizzare le opere di urbanizzazione in tutte le altre aree.

La progettazione dell'ultimo stralcio realizzato (secondo stralcio) aveva ottenuto, in aggiunta a quella comunale e Regione Lazio (ex Genio civile), tutte le dovute autorizzazioni di seguito richiamate:

- Autorizzazione ASL del 27.03.09 prot. 7386
- Autorizzazione Regione Lazio – Dipartimento Territorio ed Urbanistica, Determinazione n. B6452 del 17.12.09
- Autorizzazione Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio del 05.11.2009 prot. MBAC-SBA-LAZ N.11341.
- Attestazione di presa visione dei Beni Architettonici e del Paesaggio del Lazio del 05.02.10.

Ipotesi progettuale individuata in base allo stato dei luoghi

Come suddetto l'area cimiteriale risulta ad oggi satura, tantoché la necessità di reperire nuovi loculi nell'immediato futuro rappresenta per l'Amministrazione un problema la cui soluzione riveste carattere di priorità.

Molteplici sono le ipotesi che sono state vagliate dall'Amministrazione, insieme anche alla sottoscritta, tra cui anche la possibilità di reperire ulteriori loculi all'interno del Cimitero Storico procedendo all'esumazione e alla estumulazione di feretri vecchi. Tale soluzione tuttavia non ha trovato accoglimento per la indisponibilità di ossari adeguati. Pertanto alla luce di tali considerazioni si è concordato di studiare una soluzione realizzativa di nuovi loculi e nuovi ossari all'interno della nuova area cimiteriale.

La sottoscritta in ottemperanza all'incarico ricevuto ha proposto all'Amministrazione Comunale diverse ipotesi progettuali.

Le tematiche affrontate nello studio delle diverse proposte progettuali per una possibile realizzazione dell'intervento sono state, oltre quelle socio-economiche, principalmente di carattere statico, ambientale, architettoniche e non di meno quelle paesaggistiche.

Pertanto nell'affrontare principalmente le problematiche statiche si è concordato di confrontare le diverse ipotesi studiate dalla sottoscritta con un ingegnere

strutturista e con un geologo al fine di conoscere le caratteristiche del sottosuolo ed individuare la soluzione che meglio si adattasse alla geo-morfologia dei luoghi.

Quindi sentito preliminarmente il tecnico esperto di strutture, ed esaminato lo studio geologico dell'area, si è deciso di procedere alla soluzione sviluppata poi nel presente progetto di ampliamento e completamento, nell'ottica soddisfare la prioritaria esigenza dell'Amministrazione Comunale di reperire quanti più loculi possibili e di lasciare invariata quanto più possibile l'impostazione globale del progetto originario.

La presente ipotesi progettuale ha dovuto inoltre necessariamente tenere conto dello stato dei luoghi così come già definito dal progetto precedentemente autorizzato con le opere già realizzate e la relativa conformazione plano-altimetriche dei vari piani di giacenza.



Foto dell'attuale stato dei luoghi della nuova area cimiteriale

Nella progettazione del presente intervento si è dovuto quindi tener conto di alcuni vincoli imposti dalle preesistenti realizzazioni:

- Esistenza di quattro livelli altimetrici di progetto sfalsati l'uno dall'altro di 1.50m: quota 0.00m piano del primo fabbricato loculi più a valle, quota 1.50m piano del secondo fabbricato loculi, quota 3.00m piano delle

cappelle gentilizie e quota 4.50m piano delle edicole funerarie. I quattro livelli sono collegati altimetricamente da una scala, costituita da più rampe consecutive, posta planimetricamente al centro delle singole aree e completamente realizzata.

- Esistenza degli accessi alle singole aree realizzati sul muro di cinta a monte del cimitero in corrispondenza della strada di accesso da completare;
- Presenza della prima scala a valle delle suddette aree a collegamento del piazzale posto a quota 0.00 ed il primo livello posto a quota 1.50m.
- Mancanza di collegamenti accessibili dei vari livelli perché previsti nel progetto originario ma non ancora realizzati.

Per quanto suddetto, fermo restando i vincoli architettonici, ambientali e geomorfologici imposti dallo stato dei luoghi, la presente progettazione è stata condotta individuando due elementi prioritari intorno ai quali è stato poi sviluppato il progetto:

1. ***Inserimento paesaggistico***: la progettazione del nuovo fabbricato loculi ha mirato ad ottenere una soluzione che fosse quanto più possibile inserita nell'area e con il minor impatto possibile.
2. ***Accessibilità dell'area***: prevedere una serie di percorsi accessibili tali da permettere il collegamento di ogni livello altimetrico presente nella nuova area cimiteriale nel rispetto della normativa di riferimento sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Pertanto l'intento prioritario è stato quello di progettare un intervento architettonico unitario e di altezza contenuta allo scopo di integrarlo per forma e dimensioni con il contesto circostante. In quest'ottica si è optato per l'inserimento nell'area di due fabbricati, all'uopo di uno più importante, di limitate dimensioni in pianta ed in alzata. Altimetricamente, sfruttando l'andamento scosceso dell'area si sono posizionati i due fabbricati seguendo l'andamento naturale della collina. Planimetricamente sono stati volutamente posizionati sullo sfondo della zona di intervento, uno prospiciente l'altro, così da lasciare un'area, all'arrivo della scala principale, libera da edificazioni che possa dare respiro ai fabbricati a monte

già realizzati e contemporaneamente funga da collegamento tra il cimitero storico ed il cimitero nuovo.



Foto inserimento paesaggistico dell'intervento - vista dal piano arrivo scala principale (quota 0.00 di progetto)



Foto inserimento paesaggistico dell'intervento – inquadramento generale dell'area con punto di vista aereo da Nord

L'altro elemento prioritario intorno al quale si è sviluppata la progettazione è stato lo studio dei percorsi di accessibilità, previsto anche nel progetto già autorizzato ma non ancora realizzati. Pertanto come collegamento tra i vari livelli già definiti e presenti nell'area sono state previste una serie di rampe che garantiranno la fruibilità di ogni zona, senza ostacoli, da parte di ogni persona, come si evince anche dalla foto sottostante.

Le rampe con pendenza inferiore all'8% sono state progettate nel rispetto delle normative di riferimento L.13/89 e DM 236/89.

Tali rampe garantiranno inoltre un percorso agevole per il trasporto delle salme, dall'ingresso principale ai vari livelli di calpestio, mediante l'uso dei carrelli elevatori.



Foto inserimento paesaggistico dell'intervento – particolare rampe di collegamento

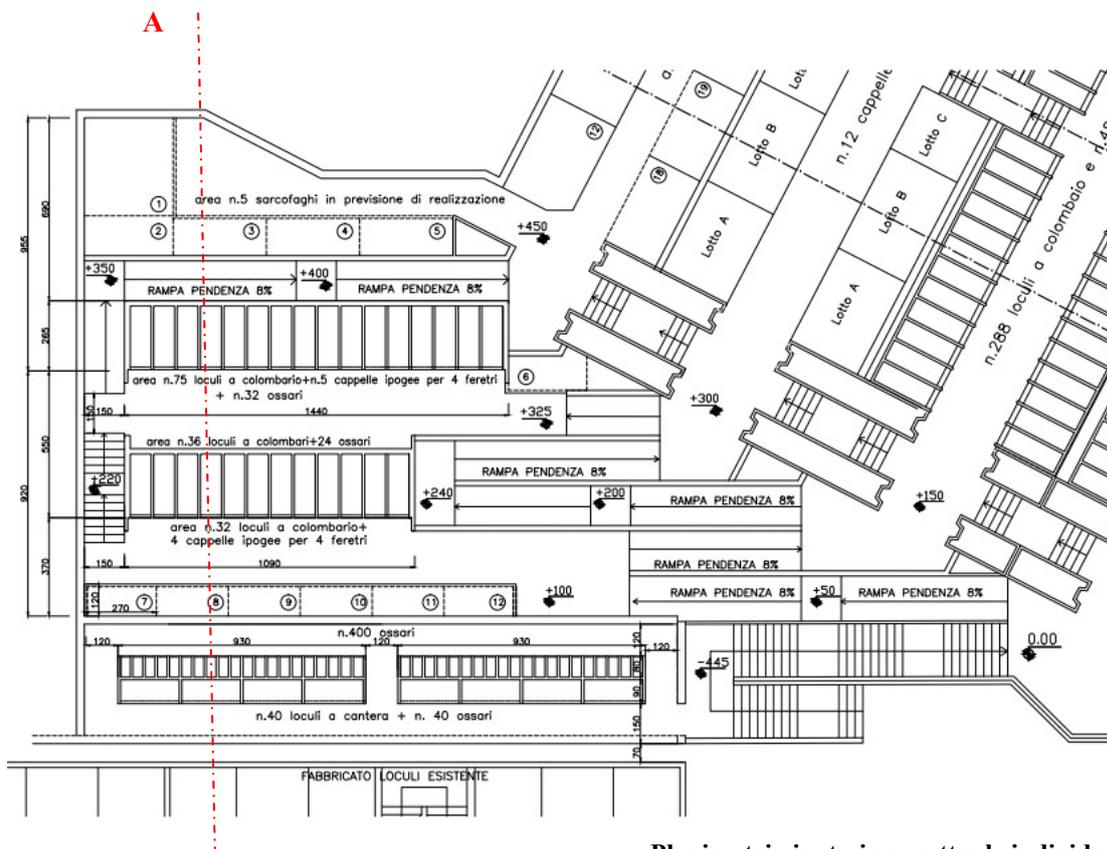
Descrizione dell'intervento

Tenuto conto di quanto fin ora esposto l'ipotesi progettuale individuata come realizzabile e pertanto sviluppata nel presente progetto vede un intervento che sarà eseguito nell'area libera compresa tra il muro di cinta esistente, i fabbricati già realizzati e la scala principale che collega internamente il Cimitero Storico con tale area.

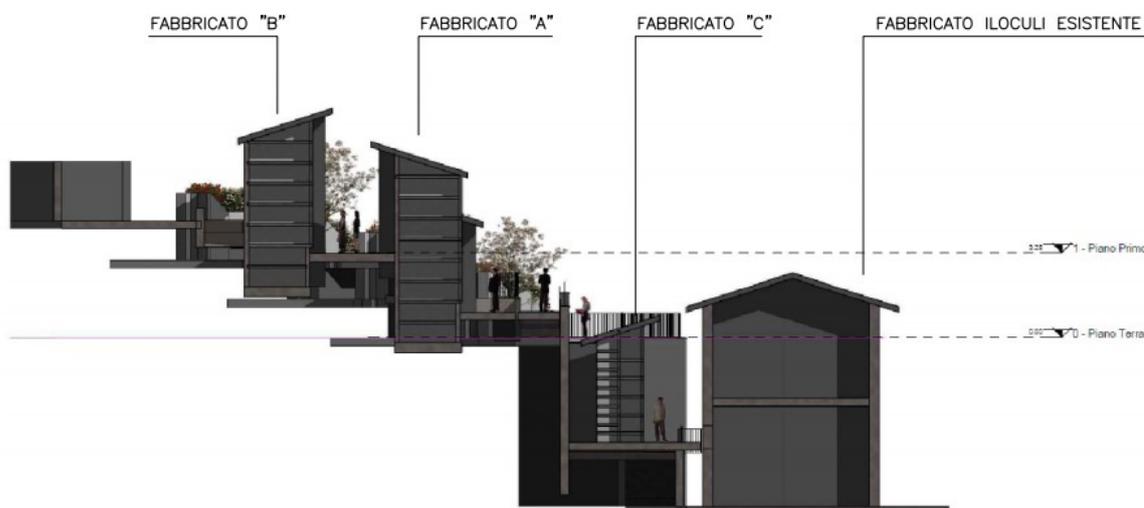
Tale progetto prevede la realizzazione di:

- due corpi di fabbrica a destinazione loculi a colombario con cappelle ipogee posizionati nell'area posta a valle delle edicole funerarie e cappelle gentilizie esistenti, identificati nell'elaborato grafico come fabbricato A e fabbricato B;
- un fabbricato di loculi a cantera con ossario, identificato come fabbricato C, nell'area di risulta posta a valle del muro di contenimento del cimitero nuovo ed il fabbricato loculi del cimitero storico. Il piano di calpestio di tale fabbricato sarà posto alla medesima quota del pianerottolo intermedio della scala principale da cui avviene anche l'accesso. Tale quota è pressoché simile alla quota del pianerottolo intermedio della scala del fabbricato loculi esistente prospiciente che pertanto potrebbe garantire un ulteriore collegamento interno;
- di una serie di rampe con pendenza inferiore all'8% per l'accessibilità dei diversi livelli di progetto;
- delle scale con fioriere già previste nel progetto precedente e riproposte senza variazione nella presente progettazione;
- tutte le opere di urbanizzazioni costituite dagli impianti fognario, elettrico, idrico e di illuminazione;
- completamento delle pavimentazioni in pietra naturale.

Lo sviluppo planimetrico ed altimetrico dell'intervento meglio identificato negli elaborati grafici allegati è sinteticamente riportato nelle immagini sottostanti.



Planimetria ipotesi progettuale individuata



Sezione A-A ipotesi progettuale individuata

FABBRICATI LOCULI

Il fabbricato di loculi identificato come fabbricato A è costituito da n.68 loculi a colombario disposti su 12 file in pianta e 6 file in altezza, 4 cappelle ipogee per 4 feretri ciascuna ed una fila in sommità con 24 ossari. Il suddetto corpo di fabbrica è accessibile da due quote diverse, le prime tre file con le sottostanti cappelle ipogee sono accessibili dalla quota 1,00m di progetto, mentre le tre file superiori con la fila di ossari è accessibile dalla quota di 3.25m.

Il fabbricato destinato a loculi identificato come fabbricato B è costituito da n.75 loculi a colombario disposti su 16 file in pianta e 5 file in altezza, 5 cappelle ipogee per 4 feretri ciascuna ed una fila in sommità con 32 ossari. Il suddetto corpo di fabbrica è accessibile dalla quota di 3.25m.

Il fabbricato destinato a loculi ed ossari identificato come fabbricato C è costituito da n.40 loculi a cantera disposti su 8 file in pianta e 5 file in alzato oltre 40 ossari in sommità da un lato e sul lato opposto da n.400 ossari.

Sono previste inoltre alcune aree per la tumulazione a terra per un totale di 6 feretri oltre l'area a monte, posizionata alla quota di 4.50m, già prevista nel precedente progetto autorizzato, destinata alla tumulazione a terra relativa ad altre religioni.

Lo sviluppo, definito in pianta ed in alzato, dei tre fabbricati è riportato nella tavola A4 di progetto.

La struttura dei fabbricati loculi sarà in calcestruzzo armato con copertura ad un'unica falda con solaio in laterocemento e manto in coppi di laterizio.

La pavimentazione dello spazio antistante i loculi sia a quota 1.00m che a quota 3.25m sarà in cubetti di porfido delle stesse dimensioni e tipologia di quelli già posti in opera nelle precedenti realizzazioni.

I loculi saranno rivestiti sulla faccia a vista con lastre di travertino chiaro lucidato, mentre i tappi dei singoli loculi saranno realizzati con lastre di travertino oniciato di colore paglierino, così da dare maggiore risalto alla struttura.

Le parti esterne del manufatto in calcestruzzo armato saranno intonacate e tinteggiate a colore delle terre scelto nelle tonalità accordanti con le strutture già realizzate e con l'ambiente naturale presente.

SISTEMAZIONE AREE ESTERNE

La sistemazione delle aree esterne prevede, oltre alle opere necessarie al funzionamento tecnico dei loculi quali gli impianti fognari, elettrici, idrici e di illuminazione, la realizzazione di interventi atti a garantire la fruibilità dell'intera area cimiteriale nel rispetto della legge 13/89.

Pertanto, l'area a valle sarà utilizzata per la realizzazione di percorsi pedonali, costituite da rampe con pendenza inferiore all'8% e sviluppo in pianta non superiore a 10m, tali da garantire il collegamento tra i vari livelli del cimitero.

La realizzazione di tali rampe comporterà la costruzione di muri di contenimento necessari ad assorbire i vari dislivelli. A tali muri saranno appoggiate le solette delle rampe così da evitare di riportare ulteriore terreno sulla collina e contemporaneamente creare sotto la rampa a quota 2.40m di progetto un vano che potrà essere funzionale per allocare il contatore elettrico e come ripostiglio. L'accesso a tale vano sarà realizzato mediante una porta in ferro.

Il collegamento tra i vari livelli dell'area cimiteriale sarà garantito anche da due scalinate, oltre a quella già realizzata, suddivisa in blocchi di due rampe ed incastrate tra due fioriere realizzate sempre con muretti e soletta della scala in cemento armato

L'accesso alla nuova area cimiteriale sarà garantito, a valle dalla scala principale esistente sulla quale sarà montato un servoscala, mentre a monte dai due accessi posti a quota 4.50 e 3.00m di progetto direttamente dalla strada poderale esistente, ma da completare.

A monte di tale strada saranno previsti appositi parcheggi riservati a persone portatrici di disabilità, a valle sarà posto in opera un nuovo cancello carrabile in ferro.

Tale area dovrà essere completata nelle recinzioni, massicciata ed asfalti, oltreché servita dall'impianto di illuminazione.

Tutta l'area interna al cimitero sarà sistemata con pavimentazioni in porfido. Le pavimentazioni dei percorsi in piano saranno realizzate in cubetti di porfido tipo sampietrini, mentre le pavimentazioni dei collegamenti verticali, rampe e scale, saranno realizzate in lastre, sempre in porfido. Tale scelta deriva dalla necessità di creare una continuità con la pavimentazione esistente, in modo da restituire un'immagine organica senza creare impatti visivi contrastanti tra il cimitero esistente e le aree oggetto di intervento.

Saranno inoltre previste:

- tutte le opere necessarie allo smaltimento delle acque piovane e quello dello scarico delle nuove fontane, che verranno convogliate nel vicino fosso Cencioni;
- tutte le opere relative alla linea di adduzione idrica, per l'alimentazione delle fontane;
- tutte le opere relative alla pubblica illuminazione, comprese le predisposizioni per gli allacci alla luce perpetua.

In totale il progetto prevede la realizzazione di n. 143 loculi a colombario, n.9 cappelle ipogee per 4 feretri ciascuna per un totale di 36 feretri, n. 40 loculi a cantera e n.496 ossari. Nella presente soluzione progettuale troveranno luogo in totale n. 219 feretri oltre i feretri previsti per la tumulazione a terra.

Prescrizioni normative nella progettazione dell'intervento

La progettazione del presente intervento ha tenuto conto della normativa vigente in materia di polizia mortuaria e più precisamente del Decreto del Presidente della Repubblica n.285 del 10.09.90 e della Circolare esplicativa del Ministero della Sanità n.24 del 24.06.1993.

VERIFICA SUPERFICI DI INUMAZIONI.

Nel rispetto del suddetto Decreto al *Capo X art.58*, il presente progetto con la realizzazione dei nuovi ossari permette di liberare quasi completamente il campo di inumazione presente nel cimitero storico. Tale area supera di gran lunga (almeno una volta e mezzo secondo normativa) l'area netta destinata alle inumazioni realizzate nell'ultimo decennio. Infatti considerato che nell'ultimo decennio le inumazioni eseguite nel cimitero di Antrodoco sono state in numero di otto, così come comunicato alla sottoscritta dallo stesso Comune, che ai sensi dell'art. 72 del suddetto decreto la fossa da destinare alla singola inumazione deve essere di 2.20x0.80m e che nel calcolo della singola superficie va aggiunta una fascia di 0.50m per lato e che quindi la superficie da computare per la singola inumazione è $(2,70 \times 1,30) = 3,51 \text{mq}$, si rimette di seguito la verifica delle superfici:

<i>VERIFICA SUPERFICIE DI INUMAZIONE</i>	
a) area attualmente destinata ad inumazione	= mq. 150,00
b) sup. singola inumazione	= mq. 3,51
c) sup. inumazione attualmente utilizzata (8x3,51)	= mq. 28,08
d) sup. inumazione da prevedere (28,08x1,5)	= mq. 42,12
e) sup. attualmente destinata ad inumazione >> sup. da prevedere	

Si allega di seguito planimetria con individuazione dell'area destinata alle inumazioni.

SERVIZI ACCESSORI.

I servizi accessori, ed in particolare i servizi igienici, richiesti nell'art.60 del D.P.R. n. 285 del 10.09.1990, sono presenti all'interno del cimitero vecchio in prossimità dell'accesso principale come evidenziato nella planimetria allegata di seguito. Si fa presente, come già precedentemente descritto, che nel rispetto delle normative sulle barriere architettoniche la nuova area cimiteriale è collegata al cimitero storico da una scala a doppia rampa rettilinea dove è previsto in progetto di porre in opera un servoscala.

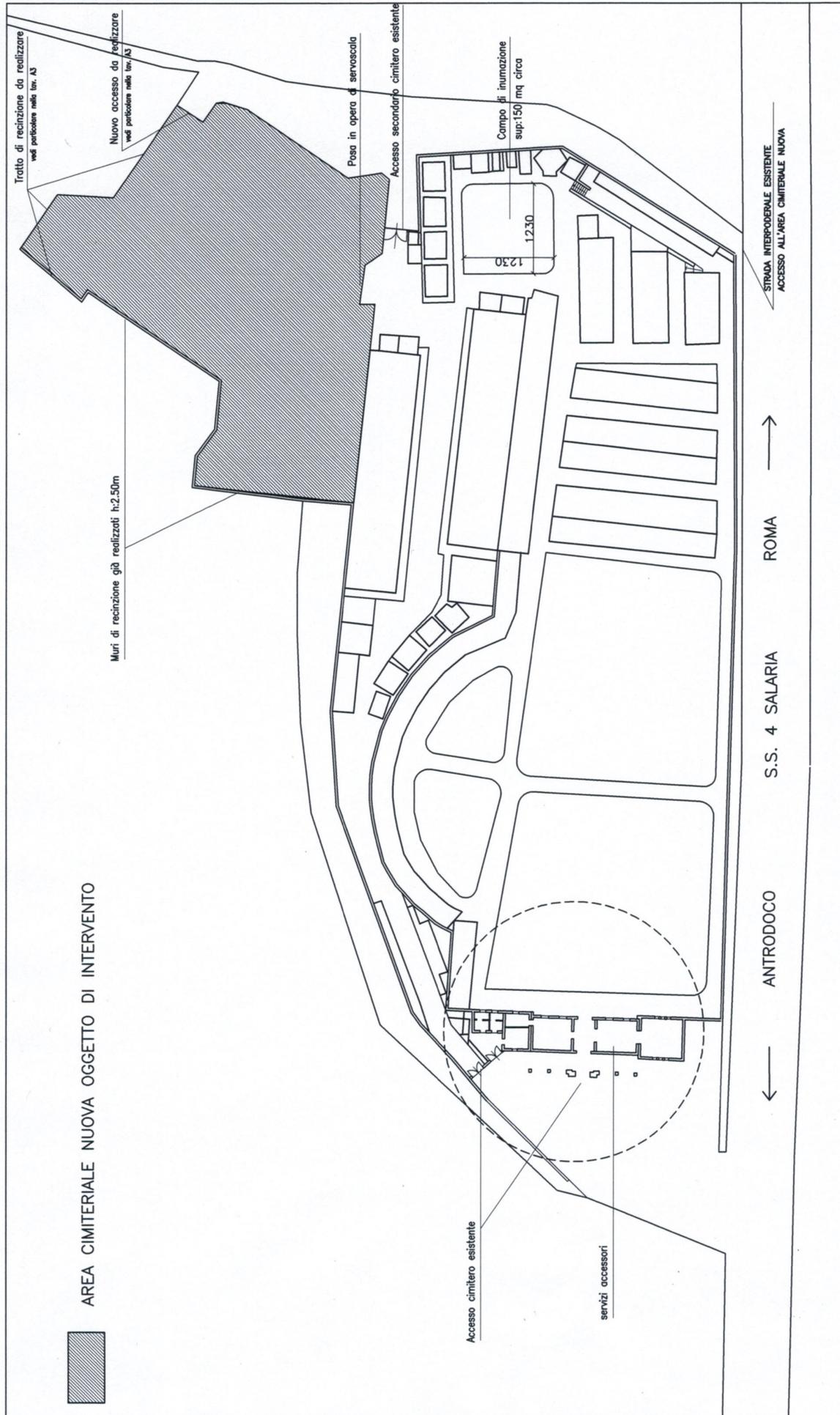
La nuova area cimiteriale è già approvvigionata con acqua potabile attraverso fontanine poste all'arrivo delle scale già realizzate. Il presente intervento prevede il completamento delle rampe di scale a collegamento dei vari livelli ed in corrispondenza di ogni arrivo e ripartenza sono localizzate da progetto rispettivamente due fontanine di acqua potabile per un totale, oltre le 4 già esistenti, di 8 nuove fontanine.

Per quanto attiene la regolamentazione delle acque meteoriche, il progetto prevede la realizzazione dell'impianto fognario nelle aree ancora da urbanizzare ed il relativo scarico delle stesse nel fosso adiacente la strada interpoderale come si evince dalla tavola grafica A6.

RECINZIONE NUOVA AREA CIMITERIALE

Come si evince dagli elaborati grafici allegati e come riportato nella planimetria a seguire rimane ancora da realizzare solo un piccolo tratto di recinzione posto in prossimità del nuovo accesso all'area di ampliamento oltre l'accesso stesso; infatti gran parte della recinzione è già stata eseguita nel primo stralcio di realizzazione dell'ampliamento ed è costituita parte da un muro in cemento armato dell'altezza di 2,50m e parte dal corpo di fabbrica dei loculi già esistenti.

La recinzione ancora da realizzare sarà costituita da un muretto in c.a. dell'altezza di 80cm ed una sovrastante struttura in elementi in ferro dell'altezza 170cm per ottenere un'altezza complessiva di 2,50m, del tipo invalicabile, come rappresentata nella tavola A3 allegata.



CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE FABBRICATO LOCULI

Per quanto attiene i fabbricati di nuova costruzione a destinazione loculi, nel rispetto del suddetto Decreto al *Capo XV art. 76* in fase di progetto esecutivo si prevederà che:

- Ogni loculo avrà uno spazio esterno libero per il diretto accesso al feretro
- L'ingombro libero interno per tumulazioni dei feretri sarà un parallelepipedo di dimensioni 2.25m di lunghezza, 0.80m di larghezza e 0.70m di altezza.
- Le solette orizzontali saranno dimensionate nel progetto delle strutture per un sovraccarico di almeno 250 Kg/mq
- Le solette dei loculi, sia orizzontali che verticali, avranno caratteristiche di impermeabilità ai liquidi ed ai gas ed essere in grado di mantenere nel tempo tali proprietà;
- I piani di appoggio dei feretri saranno inclinati verso l'interno in modo da evitare l'eventuale fuoriuscita dei liquidi;
- La chiusura del tumulo sarà realizzata con muratura in mattoni pieni ad una testa, intonacata nella parte esterna.

VINCOLO IDROGEOLOGICO

Per quanto attiene il vincolo idrogeologico presente nell'area si fa presente che tutte le acque meteoriche, derivanti da superfici impermeabili, tetti, pavimentazioni e aree carrabili, saranno opportunamente convogliate mediante l'impianto fognario delle acque bianche previsto in progetto, come definito nella tavola A6. Tale sistema fognario va a completare le opere fognarie già realizzate e convogliate verso il fosso di scolo che lambisce la strada interpodereale adiacente all'area in oggetto.

Si precisa inoltre che dai sondaggi geologici realizzati e riportati nella relazione geologica allegata si può affermare che la falda acquifera, se presente, si trova a profondità consistenti, sicuramente superiore a 30m, visto che con i sondaggi effettuati fino alla quota dei 30m non ne è pervenuta traccia (cfr. Relazione geologica allegata)

Per quanto riguarda i movimenti di terra, scavi e rinterrati, essi saranno il minimo indispensabile per la realizzazione delle fondazioni del fabbricato. Come già detto

le stesse scelte progettuali operate sono scaturite proprio dallo stato geomorfologico del sito sfruttando al meglio i terrazzamenti già presenti nell'area. Pertanto anche il limitato terreno di risulta dagli scavi per le fondazioni sarà riutilizzato nell'area per le sistemazioni esterne.

Per le informazioni relative alla conformazione geomorfologica del sito si rimanda alla relazione geologica allegata al presente progetto.

Modalità di realizzazione dell'intervento

In considerazione dell'urgenza da parte dell'Amministrazione Comunale di reperire un certo numero di loculi e in mancanza della disponibilità dell'importo necessario per attuare l'intero intervento, si è deciso di suddividere l'esecuzione dei lavori in più lotti da realizzare in successione. Si stima di attuare il presente progetto attraverso 4 lotti realizzabili come indicato nella tavola A1 di progetto.

L'ordine di esecuzione dei vari lotti sarà tale da tenere in considerazione la particolare conformazione e posizione dell'area di intervento che risulta incastrata tra due aree cimiteriali normalmente funzionanti, cimitero storico e nuova area cimiteriale a monte, con un unico accesso carrabile costituito dalla strada poderale a monte nonché un sito particolarmente sacrificato per un cantiere edile.

Per questo si è deciso di procedere, per i primi due lotti, dal basso verso l'alto per la realizzazione dei due fabbricati A e B così da poter di volta in volta isolare le singole aree di cantiere senza interferire con le zone funzionanti del cimitero. Completati i primi due lotti e con essi i due fabbricati e le relative aree interessate si potrebbe procedere con il lotto n.3 che prevede la sistemazione della strada di accesso a monte dell'area cimiteriale.

Per ultimo potrebbe essere realizzato il fabbricato loculi C posto tra il muro di contenimento e il cimitero storico, per la cui realizzazione sarà sfruttato l'accesso laterale al cimitero storico posto sulla strada poderale ed in prossimità della area interessata.

PRIMO LOTTO

Il **primo lotto** che si andrà a realizzare con il presente incarico prevede:

- la realizzazione del fabbricato loculi "A"
- l'esecuzione al rustico delle rampe per disabili

- la realizzazione dell'impianto fognario limitatamente al funzionamento del fabbricato A e delle aree limitrofe
- la sistemazione delle aree limitrofe al fabbricato per quanto attiene alla definizione dei piani di calpestio al rustico.

Purtroppo la disponibilità economica attuale dell'Amministrazione non consente di completare alcune opere che saranno lasciate ad un livello di rustico tale che comunque permetterà la fruibilità del fabbricato appena realizzato. Infatti le rampe per disabili saranno completate per quanto riguarda le strutture, l'impianto fognario ed i parapetti, mentre saranno rimandati all'esecuzione del lotto successivo la realizzazione dei massetti e della pavimentazione. La sistemazione delle aree limitrofe prevederà la definizione delle quote e la realizzazione della massicciata, la realizzazione dell'impianto fognario e la predisposizione dell'impianto elettrico con la posa in opera del nuovo contatore, anche qui saranno rimandati all'esecuzione del lotto successivo la realizzazione dei massetti e della pavimentazione.

Un'ipotesi di realizzazione degli stralci successivi è la seguente:

SECONDO LOTTO

Il secondo lotto potrebbe prevedere il completamento dell'area cimiteriale, in particolare:

- la realizzazione del fabbricato loculi B
- il completamento delle ultime rampe per disabili
- la realizzazione delle due scale con fioriere
- il completamento di tutto l'impianto fognario compresa la zona delle edicole funerarie
- il completamento dell'impianto elettrico e di illuminazione in tutta la nuova area cimiteriale con la posa in opera anche dei corpi illuminanti
- la realizzazione di tutte le pavimentazioni in cubetti di porfido per le aree libere ed in lastre di porfido per le pedate delle scale e le rampe per disabili. La pavimentazione dovrebbe interessare anche la corsia tra le cappelle gentilizie e l'area delle edicole.

TERZO LOTTO

Il terzo lotto potrebbe prevedere la sistemazione della strada di accesso a monte della nuova area cimiteriale, in particolare:

- la realizzazione della recinzione con un muretto in cemento armato e sovrastante ringhiera metallica, con la posa in opera di un cancello carrabile a valle della strada;
- realizzazione del marciapiede e delle scalette in aderenza al muro in cemento armato esistente;
- realizzazione dell'impianto di illuminazione con la posa in opera dei corpi illuminanti;
- sistemazione delle pendenze della strada con posa in opera di massicciata stradale e successivo strato di asfalto;
- realizzazione dei parcheggi per disabili nell'area a monte della strada.

QUARTO LOTTO

Il quarto lotto come già detto potrebbe prevedere la realizzazione del fabbricato loculi C posto tra il muro di contenimento e il fabbricato loculi esistente sito nel cimitero storico accessibile dal pianerottolo della scala principale. In particolare prevede la:

- demolizione di parte del muro in cemento armato posto sul pianerottolo suddetto ed unico accesso all'area interessata;
- realizzazione del fabbricato loculi C;
- realizzazione dell'impianto fognario relativo alla sola area interessata;
- realizzazione dell'impianto elettrico e di illuminazione di tale area;
- realizzazione della pavimentazione;
- realizzazione del collegamento con il fabbricato loculi adiacente mediante apertura di un vano porta nel muro perimetrale del fabbricato esistente in corrispondenza del corpo scala dello stesso.

Si ribadisce che la sequenza temporale dei suddetti lavori rappresenta soltanto un'ipotesi e pertanto potrà essere suscettibile di qualsiasi modifica, in futuro, l'Amministrazione Comunale, per qualsivoglia motivo, volesse attuare.

Per quanto non espressamente illustrato si rimanda agli elaborati grafici allegati alla presente relazione.

Rieti, li 12/04/2021

Il tecnico

(Arch. Fiorella Ionni)

